Comune di Zermeghedo
Provincia di Vicenza
Piazza Regau', 1
Tel. 0444/685413 fax 0444/686260
Indirizzo e-mail : info@comune.zermeghedo.vi,it

P.I. 00539070243

Zermeghedo, li 01 agosto 2018
Prot. n. 4743

ALLA CORTE dei CONTI
Sezione Regionale di Controllo
per il Veneto
Contra' S.Marco 3538
30124 VENEZIA

Oggetto: Art.1, commi 166 e ss, della legge 23.12.2005, n. 266 e art. 148 e ss, TUEL. Rendiconto 2015 e Bilancio di Previsione 2016-2018. Nota istruttoria

A seguito delle osservazioni formulate con Vostra comunicazione, si chiarisce e si forniscono ulteriori elementi di giudizio, precisamente:

RENDICONTO 2015
SEZIONE PRIMA-GESTIONE FINANZIARIA
Punto 1.1.1. gestione di competenza di parte corrente e capitale

Si concorda con le valutazioni della Sezione pertanto devono essere caricati i dati del Fondo pluriennale vincolato nella sezione Prima, Punto 1.1.1. colonna "2015 Rendiconto" .
Dopo l'inserimento:
il saldo di parte corrente al netto delle variazioni sarà di € 73.804,25
il saldo di parte capitale al netto delle variazioni sarà di € 2.713,43

Punto 1.2 Risultato di amministrazione

I residui attivi del Titolo I per un importo totale di € 815.025,44 sono così formati:

Ici derivante da controllo			
Anno 2010	70.290,07		Da incassare alla data della presente relazione
Anno 2013	50.525,01		
Totale	**120.815,08**		9.497,88

Addizionale comunale all'imposta IRPEF			
Anno 2015	76.100,64		Da incassare alla data della presente relazione
Totale	**76.100,64**		Incassato totalmente nell'anno 2016 perché l'addizionale Irpef non si incassa mai totalmente nell'anno di competenza

IMU			
Anno 2012	66.567,10		Da incassare alla data della presente relazione
Anno 2014	246,20		
Anno 2015	2.601,61		
Totale	**69.414,91**		5.320,46

Imposta comunale sulla pubblicità			
Anno 2014	1.325,00		Da incassare alla data della presente relazione
Anno 2015	5.300,00		
Totale	**6.625,00**		Somme incassate nel conto corrente postale ancora da contabilizzare

TASI			
Anno 2014	107,00		Da incassare alla data della presente relazione
Anno 2015	1.143,88		
Totale	**1.250,88**		Tutto incassato

TOSAP			
Anno 2014			Da incassare alla data della presente relazione
Anno 2015	1.032,00		
Totale	**1.032,00**		Somme incassate nel conto corrente postale ancora da contabilizzare

TASSA RIFIUTI SOLIDI URBANI			
Anno 2007	2.418,73		Da incassare alla data della presente relazione
Anno 2008	2.890,17		
Anno 2009	6.933,74		
Anno 2010	6.181,67		
Anno 2011	7.894,43		
Anno 2012	8.885,98		
Totale	**35.204,72**		31.235,96

TARES			
Anno 2013	8.654,91		Da incassare alla data della presente relazione
Totale	**8.654,91**		8.117,70

TARI			
Anno 2014	9.952,10		Da incassare alla data della presente relazione
Anno 2015	23.614,03		
Totale	**33.566,13**		15.629,38

Diritti sulle pubbliche affissioni			
Anno 2014	200,00		Da incassare alla data della presente relazione
Anno 2015	800,00		
Totale	**1.000,00**		Somme incassate nel conto corrente postale ancora da contabilizzare

Trasferimenti Statali			
Anno 2011	68.043,42		Da incassare alla data della presente relazione
Anno 2013	115.664,26		
Anno 2014	47.102,33		
Anno 2015	230.551,16		
Totale	**461.361,17**		144.030,70 Sono state tutte completate e inviate le certificazioni che bloccavano parte dei fondi statali e l'importo di € 144.030,70 sarà trasferito a breve

Come si può dedurre dalle tabelle di cui sopra la somma rimasta da riscuotere ascritta al Titolo I, esclusa quella per trasferimenti statali è di € 69.801,38 di cui € 54.983,04 per Tassa Rifiuti Solidi Urbani, Tari e Tasi del cui incasso è incaricata l'attuale Agenzia delle Entrate – Riscossione subentrata a Equitalia.
Dell'importo di € 88.714,38 (su un totale di € 111.567,72) ascrivibili al titolo I per residui attivi provenienti da esercizi precedenti il 2011 sono rimasti da riscuotere € 17.269,89 relativi alla Tassa Rifiuti Solidi Urbani

Quando è stato calcolato il fondo da accantonare per i crediti di dubbia esigibilità ben si conosceva quali erano le entrate certe se pur incassate in ritardo rispetto ai tempi stabiliti come invece le somme che se pur accertate con accertamenti e ruoli sarebbero state di più difficile esazione. E' stata fatta quindi una ponderata valutazione per garantire l'Ente da potenziali rischi.

L'Ente non ha costituito fondi per spese e rischi futuri nè per contenzioso perché ha ritenuto che le somme stanziate in bilancio fossero sufficienti per far fronte alle eventuali necessità non avendo i presupposti di una qualsiasi controversia, né per perdite delle società partecipate perché aveva già messo in atto la vendita della Società Demetra Energy SPA che era l'unica a far supporre rischi per l'Ente. La quota societaria è stata alienata l'8 aprile 2016.

Punto 1.2.4 Flussi e risultato di cassa
Punto 1.2.5 Utilizzo delle anticipazioni di tesoreria

E' dal 2012 che questo Ente è in sofferenza per quanto riguarda la cassa che ha comportato un continuo ricorso all'anticipazione di cassa.
Le motivazioni sono state ampiamente illustrate da relazioni precedenti e da audizione presso la Vostra sede. Si trascrive un estratto"

"Oggetto: Referto Corte dei Conti rendiconto 2013. Relazione.
In occasione della recente audizione del nostro Comune presso la sede della Corte dei Conti di Venezia, avvenuta in data 7 luglio 2015, il Magistrato Istruttore dott. Pizziconi ha richiesto una relazione che illustri la situazione in cui versa il Comune riguardo l'equilibrio di bilancio nonché la capacità a far fronte agli impegni assunti anche in considerazione dell'utilizzo sistematico dell' anticipazione di cassa concessa dal Tesoriere nel limite dei tre dodicesimi delle entrate accertate nel penultimo anno precedente, afferenti ai primi tre titoli di entrata del bilancio, come previsto dall'art. 222 del TUEL.

Come illustrato nella risposta alla Vostra istruttoria 0003022-08/05/2015-SC_VEN-T97-P e ribadito in sede di audizione, il problema è sorto nel 2012 da quando le aziende ubicate nel territorio comunale, a causa della perdurante crisi economica, non hanno più pagato in tutto o in parte le imposte di competenza comunale.
Come detto, la quota di immobili adibiti ad attività produttiva presenta un rapporto anomalo rispetto a quella civile-abitativa, per un Comune delle nostre dimensioni. Basti pensare che quando le aziende erano nel pieno della loro attività, il numero di addetti era di circa 700 unità rispetto a una popolazione residente di circa 1300 abitanti.
Le aziende in difficoltà risultavano di media grandezza.
Il mancato incasso ha comportato di conseguenza uno squilibrio di cassa fra entrate e uscite.
Sono state attivate tutte le azioni per il recupero dei crediti anticipando di gran lunga i tempi concessi dalle norme tributarie per l'emissione dell'accertamento. Così come ci si è sempre

tempestivamente insinuati in tutte le procedure concorsuali in cui sono state coinvolte le aziende....."

Il lavoro svolto e le azioni messe in campo dall'Amministrazione hanno prodotto i loro risultati:

- dal 12 settembre 2017 non si è più ricorsi all'anticipazione di cassa;
- il saldo di cassa al 31.12.2017 era di € 64.629,27;
- il saldo di cassa attuale è mediamente di € 400.000,00.

Dall'anno 2017 il parametro di deficitarietà n. 9 non viene sforato.

Punto 1.2.10 gestione dei residui

Lo sforamento del parametro n. 4 (volume dei residui passivi complessivi provenienti dal Titolo I superiore al 40%degli impegni del medesimo Titolo I) è un'altra conseguenza della difficoltà avuta dal 2012 ad incassare soprattutto i tributi che ha comportato un utilizzo costante dell'anticipazione di cassa. Il rientro di tale parametro è possibile solo quest'anno perché fino quasi alla fine dell'anno 2017 non c'erano le condizioni necessarie per smaltire in maniera consistente i residui. Si è iniziato già dal mese di Gennaio 2018 a pagare i residui e le spese maturate nell'esercizio corrente vengono liquidate rispettando i tempi di pagamento imposti dalla legge. Alla fine dell'esercizio finanziario 2018 non ci sarà quindi lo sforamento del parametro n.4.

Per quanto riguarda il parametro n. 2 (Volume dei residui attivi di nuova formazione provenienti dalla gestione di competenza e relativi al titolo I e III, con esclusione delle risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio o di fondo di solidarietà superiori al 42% rispetto ai valori di accertamento delle entrate dei medesimi titoli I e III esclusi gli accertamenti delle predette risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio o fondo di solidarietà) a questo Ente risulta quanto segue:

	ACCERTAMENTI 2015	RESIDUI 2015
Titolo I	849.206,23	341.143,32
Titolo III	184.096,28	60.434,76
Totale	1.033.302,51	401.578,08
-Fondo sperimentale o solidarietà	-230.385,56	-230.385,56
Totale netto	802.916,95	171.192,52
	Incidenza residui attivi dalla competenza su accertamenti competenza	21,32

Per il tasso di smaltimento dei residui attivi estremamente basso si rimanda alle informazioni del *Punto 1.2 Risultato di amministrazione*

Punto 1.2.14 Servizi conto terzi e partite di giro

Si dimostra con la seguente tabella che nella loro globalità il totale degli accertamenti del titolo 9 e il totale degli impegni del titolo 7 corrispondono e pertanto non si registrano differenze sul calcolo del saldo di competenza:

	ACCERTAMENTI	IMPEGNI
Partite di giro	74.263,32	
Servizi conto terzi	40.929,66	115.192,98
TOTALE	115.192,98	115.192,98

Con la contabilità precedente alla 118/11 quindi il 267/2000 non c'era la differenza fra partite di giro e servizi conto terzi. Nel 2015 il rendiconto elaborato con le norme della contabilità 118/11 era solo conoscitivo mentre la suddivisione richiesta richiamava le nuove norme alle quali non c'era stato ancora l'adeguamento.

SEZIONE SECONDA – INDEBITAMENTO E STRUMENTI DI FINANZA DERIVATA

Punto 2 verifica della capacità di indebitamento

Come rilevato, nel 2015 non si è rispettato il parametro 7 in quanto i debiti da finanziamento non assistiti da contribuzione hanno registrato un'incidenza del 155,96% in rapporto alle entrate correnti del medesimo anno.
Si comunica il risultato ottenuto negli anni 2016 e 2017:
anno 2016: 149,04%
anno 2017: 132,09%
Tali risultati sono stati ottenuti limitando le opere pubbliche allo stretto necessario utilizzando esclusivamente le entrate proprie che si sottolinea sono di modesta entità, e non ricorrendo al finanziamento a mezzo contrazione di mutui anche se la capacità di indebitamento calcolata ai sensi dell'art. 204 del TUEL e successive modificazioni consentirebbe all'Ente di accedere a tale forma di finanziamento. Nel 2015 la percentuale di incidenza degli oneri finanziari sui primi tre titoli dell'entrata è stata fissata nel 10% l'incidenza dell'Ente al 31.12.2015 era il 4,687%.

SEZIONE TERZA

Punto 3.3 Rispetto del patto di stabilità interno

Si provvede ad inviare il prospetto relativo al monitoraggio semestrale del patto di stabilità interno (definitivo) inviato al Ministero dell'Economia e Finanze-RGS.
Si conferma che l'importo per FCDE riportato nel prospetto MONIT 14 (11 in migliaia di euro) corrisponde allo stanziamento in bilancio (€ 10.797,16).

BILANCIO DI PREVISIONE 2016-2018

Approvazione del bilancio

E' stato approvato con delibera del Commissario Straordinario con delibera assunta con i poteri di Consiglio n. 15 dell'**11.05.2016** quindi successivamente al 30.04.2016 come stabilito dal Decreto del Ministero dell'Interno del 1 marzo 2016. La particolare condizione di ente commissariato ha di fatto causato lo slittamento di alcuni giorni.

Punto 1.14 Equilibri e saldo di finanza pubblica

Si riporta quanto indicato al *Punto 1.2 Risultato di amministrazione*
L'Ente non ha costituito fondi per spese e rischi futuri nè per contenzioso perché ha ritenuto che le somme stanziate in bilancio fossero sufficienti per far fronte alle eventuali necessità non avendo i presupposti di una qualsiasi controversia, né per perdite delle società partecipate perché aveva già messo in atto la vendita della Società Demetra Energy SPA che era l'unica a far supporre rischi per l'Ente. La quota societaria è stata alienata l'8 aprile 2016.

Con osservanza

Il Revisore dei Conti
Dott.ssa Barbara Bertoni

COMUNE DI ZERMEGHEDO - VICENZA

Il Sindaco
Luca Albiero

Il Responsabile del Servizio
Ivana Ghiotto

Punto 1.14 Equilibri e saldo di finanza pubblica

Si riporta quanto indicato al *Punto 1.2 Risultato di amministrazione*
L'Ente non ha costituito fondi per spese e rischi futuri nè per contenzioso perché ha ritenuto che le somme stanziate in bilancio fossero sufficienti per far fronte alle eventuali necessità non avendo i presupposti di una qualsiasi controversia, nè per perdite delle società partecipate perché aveva già messo in atto la vendita della Società Demetra Energy SPA che era l'unica a far supporre rischi per l'Ente. La quota societaria è stata alienata l'8 aprile 2016.

Con osservanza

Il Revisore dei Conti
Dott.ssa Barbara Bertoni

Barbara Bertoni

Il Sindaco
Luca Albiero

Il Responsabile del Servizio
Ivana Ghiotto